

Che succede nel Sindacato???

Vi siete chiesti come mai non si sente più parlare del rinnovo del Contratto integrativo??? Come mai certi messaggi sindacali, soprattutto di alcune Sigle, sono tesi a parlare di tutto ma senza dare risposte concrete ai problemi quotidiani o utili a farsi solo pubblicità? Si fanno pochi incontri con l'Azienda e con i lavoratori ancora meno. Si cerca di tranquillizzare i colleghi che c'è un lavoro a monte di cui non si vede niente. Cosa si sta aspettando? Come potete vedere in Findomestic sta accadendo poco o niente. **Chi ci guadagna da tutta questa attesa è solo l'Azienda, ed i lavoratori?**

Forse certi leader Sindacali devono ancora definire questioni che di sindacale hanno poco e poi si riprenderà a lavorare anche nelle Aziende? Ci riferiamo ad un accordo che la CISL sta mettendo in atto con la FABI. Detto così non sembra niente di sconvolgente, ma entriamo nei dettagli e cerchiamo di dare un'idea di cosa sta accadendo. Chi sono gli attori?

La CISL, uno dei tre sindacati confederali presenti in Italia;
la Fiba è la Federazione dei Bancari che fa capo alla CISL;
la FABI un Sindacato AUTONOMO.

La prima domanda che viene spontanea è: *che c'entra un sindacato autonomo con una confederazione che ha già il proprio sindacato di categoria al suo interno?*

La differenza fra sindacati autonomi e confederali è proprio tutta qui: gli autonomi esistono solo nella categoria a cui fanno riferimento e non hanno vincoli né legami con altre categorie come metalmeccanici, lavoratori pubblici, postali ecc, da cui nasce l'autonomia e quella peculiarità che caratterizza questi tipi di sindacati e, soprattutto, la piena AUTONOMIA dalla politica-partitica, cioè l'autonomia dalla politica dei partiti politici.

La seconda domanda è: *Fabi e Fiba come fanno a trovare punti in comune se i loro rapporti non sono mai stati idilliaci?*

Un esempio di ciò sono le vicende recentissime dello scontro avvenuto per la firma dell'ultimo Contratto Nazionale. Poste queste prime domande, potrebbero nascere ancora molte riflessioni tipo: Fabi dovrà accettare lo statuto ed il regolamento CISL? Rimarrà ancora un sindacato autonomo? Certi sindacalisti FABI con ruoli politici come faranno a mantenere l'incarico visto che Cisl esclude qualsiasi conflitto di interesse? Gli iscritti ed i rappresentanti di Fabi e Fiba, che avevano fatto una scelta sulla base di certi valori e differenze da altri, come prenderanno questa decisione?

FALCRI si domanda: *ma tutto ciò accade perché siamo vicini alle elezioni politiche e queste mosse hanno dei possibili risvolti politici?* Fare sindacato, per quanto abbia un peso ed un ruolo politico nel mondo del lavoro, non ha niente e non deve avere niente a che fare con la politica dei partiti che non tutelano solo il mondo del lavoro.

A questo punto i colleghi potrebbero domandarsi come mai il Contratto Integrativo langue, si firmano accordi che non portano a niente e l'Azienda ha mano libera di operare come meglio crede. Si continua a permettere che in Findomestic il "sistema incentivante" sia appannaggio di pochi, poi i lavoratori sono giudicati proprio su quei numeri. Si permette che ci sia una "formazione" che viene erogata in maniera disomogenea e non universale, poi si pretende professionalità e conoscenza di certi meccanismi. Si consente che certi ruoli vengano "svuotati" da mansioni ufficiali e ridimensionati per inquadramento, anche se le richieste di gestione e coordinamento rimangono immutate. Si concede che l'orario di apertura al pubblico rimanga oltre i limiti previsti dal CCNL nonostante i noti problemi del personale. La "reperibilità" in Azienda è ancora un meccanismo che funziona a carattere familiare, eppure lavoriamo in una grande azienda. In alcune realtà si lavora seguendo dei metodi di lavoro che non è detto siano quelli previsti dai manuali e mansionari.

Una volta si diceva che questo immobilismo ed una certa politica sindacale ambigua era colpa di certe persone, oggi quelle persone non ci sono più, ma i problemi si e, forse, sono pure aumentati: adesso di chi è la colpa???

I lavoratori vogliono risposte non giochetti.

A disposizione per ulteriori spiegazioni.

Firenze 15 febbraio 2006

**Il Segretario Responsabile FALCRI Findomestic Banca
Alessandro Poggi**